

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2005

Ver. 3 del 03.07.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del Prodotto	MetaboPrep - GC
Codice del Prodotto	15-1002
Marca	Theoreo

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Chimici di laboratorio, Esecuzione di test di laboratorio

1.2 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Theoreo srl – Spin off dell'università di Salerno. Via degli Ulivi, 3 CAP 84090 Montecorvino Pugliano (SA)
Tel/FAX	+39 089 0977435
e-mail	info@theoreosrl.com

1.3 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze	+39 081-7472870 / +39 081-5453333 (Centro Antiveleni Cardarelli- Napoli)
---------------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili (Categoria 2), H225
Tossicità acuta, Orale (Categoria 4), H302
Tossicità acuta, Inalazione (Categoria 3), H331
Tossicità acuta, Dermico (Categoria 3), H311
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 1), H370
Irritazione cutanea (Categoria 2), H315
Irritazione oculare (Categoria 2), H319
Corrosione cutanea (Categoria 1B), H314
Cancerogenicità (Categoria 2), H351
Tossicità per la riproduzione (Categoria 2), H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3), Sistema nervoso centrale, H336
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (Categoria 1), H372

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 12.


Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

F	Facilmente infiammabile	R11
T	Tossico	R23/24/25, R39/23/24/25
Xn, Xi	Nocivo, Irritante	R20, R22, R48/20/22, R36/38, R40, R52, R63, R67
C	Corrosivo	R10, R34

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma	
Avvertenza	Pericolo
<i>Indicazioni di pericolo</i>	
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H226	Liquidi e vapori infiammabili
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301 + H311 + H331	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H370	Provoca danni agli organi
<i>Consigli di prudenza</i>	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente
P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Misure di primo soccorso

3.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Portare subito l'infortunato in ospedale. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

NON indurre il vomito. Non somministrare nulla a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

3.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 9.

3.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: Misure antincendio

4.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

4.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, Gas di acido cloridrico, Ossidi di azoto (NOx), Acido fluoridrico, Ossidi di Silicio.

4.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

4.4 Ulteriori informazioni

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

SEZIONE 5: Misure in caso di rilascio accidentale

5.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare una protezione respiratoria. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate. Vedere Sezione 7 per i dispositivi di protezione individuale.

5.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

5.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 10).

5.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 10.

SEZIONE 6: Manipolazione e immagazzinamento

6.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

6.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): Liquidi infiammabili. Conservare in atmosfera inerte. Sensibile all'umidità. Maneggiare e conservare in atmosfera inerte. Si idrolizza rapidamente.

6.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 7: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

7.1 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo AXBEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 8: Stabilità e reattività

8.1 Reattività

Nessun dato disponibile

8.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

8.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

8.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

8.5 Materiali incompatibili

Cloruri acidi, Anidridi di acido, Agenti ossidanti, Metalli alcalini, Agenti riducenti, Acidi forti, Basi forti, Magnesio, sodio/ossidi di sodio, Litio.

8.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - Nessun dato disponibile. In caso di incendio: vedere la sezione 4

SEZIONE 9: Informazioni tossicologiche

9.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

LDLO Orale - umano - 143 mg/kg

Osservazioni: Polmoni, torace o respirazione: dispnea L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

DL50 Orale - Ratto - 1.187 - 2.769 mg/kg

CL50 Inalazione - Ratto - 4 h - 128,2 mg/l

CL50 Inalazione - Ratto - 6 h - 87,6 mg/l

DL50 Dermico - Su coniglio - 17.100 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - Su coniglio

Risultato: Leggera irritazione della pelle - 24 h (Test di Draize)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test (GPMT) - Porcellino d'India

Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Linee Guida 406 per il Test dell'OECD)

Mutagenicità delle cellule germinali

Test di ames - S. typhimurium

Risultato: negativo

prova in vitro fibroblasto

Risultato: negativo

mutazione nelle cellule somatiche dei mammiferi

Mutagenicità (mammiferi: midollo osseo - saggio citogenetico in vivo - analisi cromosomica)

Topo - maschio e femmina

Risultato: negativo

Cancerogenicità

IARC: 3 - Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicità per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Danni al feto non classificabili. Una classificazione di fertilità non è possibile a partire dei dati attuali.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Provoca danni agli organi.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici.

Ulteriori informazioni

Se ingerito può essere mortale o provocare cecità. Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere: Mal di testa, Vertigini, Sonnolenza, acidosi metabolica, Coma, convulsioni. I sintomi possono essere ritardati. Danni a: Fegato, Rene. Sensazione di bruciore, Tosse, asma, laringite, Mancanza di respiro, Mal di testa, Nausea, Vomito, Vertigini, tachicardia, irritabilità, insonnia, Disordini cutanei, perdita di appetito. Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

SEZIONE 10: Considerazioni sullo smaltimento

10.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore. Esercitare tuttavia estrema cautela all'atto dell'accensione, poichè il presente prodotto è estremamente infiammabile. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 11: Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

11.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile

11.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 2.

Acute Tox.	Tossicità acuta
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Eye Irrit.	Eye Irrit. Irritazione oculare
Skin. Corr.	Corrosione cutanea
H226	Liquidi e vapori infiammabili
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H301 + H311 + H331	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.

Testo integrale delle frasi R citate nel capitolo 2

F	Facilmente infiammabile
Xn	Nocivo
T	Tossico
C	Corrosivo
R34	Provoca ustioni
R11	Facilmente infiammabile.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R39/23/24/25	Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la
R20	Nocivo per inalazione.
R22	Nocivo per ingestione.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti.
R48/20/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.
R52	Nocivo per gli organismi acquatici

Ulteriori informazioni

Diritti d'autore 2015 Theoreo srl – Spin off dell'università di Salerno. Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per esclusivo uso interno. Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. Theoreo srl non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.theoreosrl.com e/o al retro della fattura o della bolla di accompagnamento.